

Codice A1817B

D.D. 25 marzo 2024, n. 656

Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.17 "Ticino - Oleggio - Proh" al km 13+980, di attraversamento del roggia Mora, nel Comune di Briona (NO). Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara. Autorizzazione idraulica n.14/24 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 656/A1817B/2024

DEL 25/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.17 "Ticino - Oleggio - Proh" al km 13+980, di attraversamento del roggia Mora, nel Comune di Briona (NO).

Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara.

Autorizzazione idraulica n.14/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 16/02/2024, con note prot. n.3865 e n.3869 (ns. prot. n.7899/A1817B e n.7902/A1817B in pari data), la Provincia di Novara, nella persona del Dirigente del Servizio Viabilità Provinciale ing. Ravarelli Alberto, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.17 "Ticino - Oleggio - Proh" al km 13+980, di attraversamento del roggia Mora, nel Comune di Briona (NO);

- in data 21/02/2024, con nota prot. n.8653/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- data 20/03/2024 prot. n.7513 (ns. prot. n.14619/A1817B in pari data) sono pervenute dal richiedente integrazioni volontarie al progetto presentato in prima istanza che sostituiscono il precedente invio.

Preso atto che:

- il ponte oggetto degli interventi (con luce netta di 19,86m e larghezza massima pari a 7,71m), a campata singola e struttura portante costituita da due travi principali e tredici traversi in conglomerato cementizio armato gettato in opera, presenta le seguenti problematiche:

a) evidenti distacchi del copriferro e conseguente carbonatazione delle armature su tutti gli elementi dell'impalcato, in alcuni casi di grave entità;

b) le travi principali presentano zone ove le staffe tendono ad affiorare per mancanza di un adeguato copriferro;

- il progetto di manutenzione straordinaria presentato è finalizzato alla conservazione degli elementi costituenti il ponte ed al ripristino delle sue condizioni funzionali;

- le lavorazioni previste che riguardano la sola struttura costituente l'impalcato del ponte si possono così sinteticamente riassumere:

1) incremento dello spessore strutturale della soletta di impalcato pari a +8 cm, da realizzarsi mediante calcestruzzo LC 30/33 alleggerito;

2) incremento della sezione delle due travi principali pari a +7.5 cm per il lato inferiore e le superfici laterali con aggiunta di specifica nuova armatura (l'incremento di sezione è solidarizzato all'esistente mediante opportuni ancoraggi chimici);

3) rinforzo a flessione in intradosso della soletta di impalcato mediante applicazione di tessuto unidirezionale in materiale composito. Larghezza striscia 15 cm, interasse massimo 100cm;

4) rinforzo a taglio in intradosso dei traversi mediante applicazione di tessuto unidirezionale in materiale composito,

5) rinforzo a flessione (momento negativo) dei traversi mediante incremento di armatura superiore posizionata all'interno del getto di consolidamento della soletta;

- non sono previsti interventi di natura idraulica sul corso d'acqua, né opere alla struttura del ponte interessanti l'alveo;

- le opere di manutenzione in progetto non cambieranno il comportamento globale del ponte, ma garantiranno solo, per ogni singolo elemento trattato, il ripristino delle sezioni geometriche e delle capacità funzionali.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione;

- per l'esecuzione delle opere non è necessario accedere all'alveo in quanto le lavorazioni avverranno utilizzando piattaforme aeree (PLE) a braccio negativo senza interessare l'alveo della Roggia oppure in alternativa, sottoponte agganciato all'impalcato, che potrà essere rimosso in caso di necessità (ad esempio durante eventi meteorici di forte intensità).

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del roggia Mora, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. le lavorazioni saranno condizionate alla sorveglianza continua da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte e qualora indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta tutti gli apprestamenti eventualmente utilizzati e interferenti con il libero deflusso del corso d'acqua dovranno essere rimossi;

2. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali delle opere per la manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.17 "Ticino - Oleggio - Proh" al km 13+980, di attraversamento del roggia Mora, nel Comune di Briona (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del roggia Mora, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto di abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno iniziare, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
6. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione

Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani - Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'